

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'azienda/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome o designazione commerciale della miscela	Dowtherm SR-1 50%
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Numero Scheda dati di sicurezza	Da definire
Codice prodotto	Da definire.
Data di rilascio	12-gennaio-2017
Numero di versione	01
Data di revisione	-
Data di sostituzione	-

### 1.2. Usi idonei identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Uso industriale.
Usi sconsigliati	Nessuno noto.

### 1.3. Dettagli sul fornitore della Scheda dati di sicurezza

Nome dell'azienda	TSO3 inc.
Indirizzo	2505 avenue Dalton Québec (QC), Canada G1P 3S5
Telefono	+1-866-715-0003
e-mail	customerservice@tso3.com
Persona da contattare	Assistenza clienti

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

+1 613-996-6666

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a prove in relazione ai pericoli fisici, per la salute e ambientali e si applica la classificazione seguente.

#### Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

##### Pericoli per la salute

Tossicità acuta, orale	Categoria 4	H302 - Nocivo se ingerito.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) (orale)	Categoria 2 (rene)	H373 - Può provocare danni agli organi (rene) in caso di esposizione prolungata o ripetuta tramite ingestione.

##### Riepilogo dei pericoli

Nocivo se ingerito. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti negativi sulla salute.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichetta in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene: Etilenglicole

##### Simboli di pericolo



Avvertenza Segnalazione

##### Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi (rene) in caso di esposizione prolungata o ripetuta tramite ingestione.

#### Indicazioni precauzionali.

##### Prevenzione

P260	Non respirare i fumi o i vapori.
P264	Lavarsi accuratamente dopo l'uso
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

<b>Risposta</b>	P301 + P312 P330	SE INGERITO: Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico se ci si sente poco bene. Sciacquare la bocca.
<b>Conservazione</b>		Conservare a distanza da materiali incompatibili.
<b>Smaltimento</b>	P501	Smaltire il contenuto/il contenitore in conformità alle disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali.
<b>Informazioni supplementari sull'etichetta</b>		Nessuna.
<b>2.3. Altri pericoli</b>		Non è una sostanza o una miscela PBT o VPVB.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

##### Informazioni generali

Nome chimico	%	N. CAS. /N. CE	Registrazione REACH n.	INDICE n.	Note
Etilenglicole	30 - 60	107-21-1 203-473-3	-	603-027-00-1	#
<b>Classificazione:</b> Toss. acuta 4; H302, STOT RE 2; H373					

Altri componenti al di sotto dei livelli refertabili 40 - 70

##### Elenco di abbreviazioni e simboli che possono essere stati usati in precedenza

#: A questa sostanza sono stati attribuiti limiti di esposizione dell'Unione sul luogo di lavoro.

**Commenti relativi alla composizione** Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è riportato nella Sezione 16. Tutte le concentrazioni sono in percentuale in peso, a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale in volume.

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

##### Informazioni generali

Se ci si sente poco bene, rivolgersi a un medico (mostrare l'etichetta, se possibile). Accertarsi che il personale medico sia a conoscenza dei materiali interessati e adotti precauzioni volte a proteggere se stesso. Mostrare questa scheda dati di sicurezza al medico presente

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Inalazione** Trasferire all'aria aperta. Rivolgersi a un medico se i sintomi si amplificano o persistono.  
**Contatto con la cute** Lavare con acqua e sapone. Richiedere assistenza medica se l'irritazione si amplifica e persiste.  
**Contatto con gli occhi** Risciacquare con acqua. Richiedere assistenza medica se l'irritazione si amplifica e persiste.  
**Ingestione** Contattare un medico o un centro antiveleli immediatamente. Risciacquare la bocca. In caso di vomito, tenere la testa abbassata per evitare che il contenuto dello stomaco raggiunga i polmoni.

#### 4.2. Sintomi ed effetti principali, sia acuti che tardivi

Nausea. L'esposizione prolungata può causare effetti cronici. L'ingestione di etilenglicole può provocare nausea, vomito, crampi addominali, cecità, danni epatici, irritazione, effetti sulla riproduzione, danni neurologici, convulsioni, edema polmonare, effetti cardiopolmonari (acidosi metabolica), polmonite e insufficienza epatica che possono determinare la morte. La dose letale singola per gli esseri umani è di 100 ml circa. Anche l'inalazione di livelli elevati di vapori o fumi per periodi di tempo prolungati può provocare effetti tossici.

#### 4.3. Indicazioni circa la necessità di assistenza medica immediata e trattamento speciale

Questo prodotto contiene etilenglicole e/o dietilenglicole che, se ingerito, viene metabolizzato sotto forma di metaboliti tossici dall'enzima alcol deidrogenasi, i cui antagonisti sono etanolo e 4-metilpirazolo (nome della sostanza negli Stati Uniti: fomepizolo; nome commerciale: Antizol). La somministrazione di etanolo per via orale o endovenosa o di 4-metilpirazolo per via endovenosa può arrestare la successiva metabolizzazione di questo materiale e quindi ridurre la tossicità. L'uso di etanolo o 4-metilpirazolo non influenza i metaboliti tossici già presenti e non sostituisce l'emodialisi.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

##### Pericoli generali d'incendio

Il prodotto è non infiammabile. Tuttavia: brucia se interessato da un incendio. Non sono stati rilevati pericoli insoliti d'incendio o esplosione.

#### 5.1. Mezzi di estinzione Mezzi di estinzione idonei

Schiuma resistente all'alcol. Polvere. Biossido di carbonio (CO2).

#### Mezzi di estinzione inidonei

Non usare getti d'acqua come mezzi antincendio perché propagherebbero l'incendio.

#### 5.2. Pericoli specifici della sostanza o miscela

Durante un incendio, possono formarsi gas pericolosi per la salute.

**5.3. Consigli per i vigili del fuoco**  
**Dispositivi di protezione speciali per vigili del fuoco**  
**Procedure speciali antincendio**

In caso d'incendio, indossare un autorespiratore autonomo e abbigliamento completo di protezione.

Attuare procedure antincendio standard e tenere conto dei pericoli associati ai materiali interessati.

## SEZIONE 6: Misure contro il rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni individuali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

**Per il personale non addetto al pronto intervento**

Assicurarsi che il personale non necessario rimanga lontano. Tenere le persone a distanza e controvento rispetto alla fuoriuscita/perdita. Indossare dispositivi di protezione e indumenti di protezione idonei durante le operazioni di pulizia. Non respirare i fumi o i vapori. Garantire una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se non è possibile contenere le fuoriuscite di notevole entità.

**Per il personale addetto al pronto intervento**

Assicurarsi che il personale non necessario rimanga lontano. Usare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella Sezione 8 della Scheda dati di sicurezza.

### 6.2. Precauzioni a tutela dell'ambiente

Non scaricare negli scarichi, nei corsi d'acqua o al suolo.

### 6.3. Metodi e materiali di contenimento e pulizia

Questo prodotto è miscibile con l'acqua.

Arrestare il flusso dei materiali, se lo si può fare senza correre rischi. Assorbire in vermiculite, sabbia o terreno asciutti e porre in contenitori. Pulire accuratamente la superficie per rimuovere i residui di contaminazione.

### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Non reintrodurre mai i materiali fuoriusciti nei contenitori originari per riutilizzarli. Per la protezione individuale, cfr. Sezione 8 della Scheda dati di sicurezza. Per lo smaltimento dei rifiuti, cfr. Sezione 13 della Scheda dati di sicurezza.

## SEZIONE 7: Uso e conservazione

### 7.1 Precauzioni per un uso sicuro

Non assaggiare né ingerire. Evitare l'esposizione prolungata. Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare dispositivi di protezione individuale. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. Osservare procedure di igiene industriale corrette.

### 7.2 Condizioni di conservazione sicura, incluse eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originario chiuso ermeticamente. Conservare a distanza da materiali incompatibili (cfr. Sezione 10 della Scheda dati di sicurezza).

### 7.3 Usi finali specifici

Uso industriale.

## SEZIONE 8: Controlli relativi all'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione professionale

##### Austria. Elenco MAK

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 107-21-1)	Soglia massima	52 mg/m <sup>3</sup>
		20 ppm
	MAK	26 mg/m <sup>3</sup>
		10 ppm

##### Belgio. Limiti di esposizione

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	104 mg/m <sup>3</sup>	Aerosol
		40 ppm	Aerosol
	TWA	52 mg/m <sup>3</sup>	Aerosol
		20 ppm	Aerosol

##### Bulgaria. Limiti di esposizione professionale. Regolamento n. 13 sulla protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione agli agenti chimici sul luogo di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	104 mg/m <sup>3</sup>
		40 ppm
	TWA	52 mg/m <sup>3</sup>
		20 ppm

**Croazia. Limiti di esposizione a sostanze pericolose sul luogo di lavoro (ELV), allegati 1 e 2, Narodne Novine, 13/09**

Componenti	Tipo	Valore
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	MAC	52 mg/m <sup>3</sup>
		20 ppm
	STEL	104 mg/m <sup>3</sup>
		40 ppm

**Repubblica Ceca. Limiti di esposizione professionale. Decreto governativo 361**

Componenti	Tipo	Valore
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	Soglia massima	100 mg/m <sup>3</sup>
	TWA	50 mg/m <sup>3</sup>

**Danimarca. Limiti di esposizione**

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	TLV	26 mg/m <sup>3</sup>	Aerosol
		10 mg/m <sup>3</sup>	
		10 ppm	

**Estonia. Limiti di esposizione professionale. Limiti di esposizione professionale a sostanze pericolose. (Allegato al regolamento n. 293 del 18 settembre 2001)**

Componenti	Tipo	Valore
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	104 mg/m <sup>3</sup>
		40 ppm
	TWA	52 mg/m <sup>3</sup>
		20 ppm

**Finlandia. Limiti di esposizione sul luogo di lavoro**

Componenti	Tipo	Valore
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	100 mg/m <sup>3</sup>
		40 ppm
	TWA	50 mg/m <sup>3</sup>
		20 ppm

**Francia. Valori soglia (VLEP) per l'esposizione professionale alle sostanze chimiche in Francia, INRS ED 984**

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	VLE	104 mg/m <sup>3</sup>	Vapori
	VME	40 ppm	Vapori
		52 mg/m <sup>3</sup>	Vapori
		20 ppm	Vapori

**Germania. Elenco DFG MAK (limiti di esposizione professionale consigliati). Commissione per l'indagine sui pericoli per la salute dei composti chimici nell'area di lavoro (DFG)**

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	TWA	26 mg/m <sup>3</sup>	Vapori e aerosol.
		10 ppm	Vapori e aerosol.

**Germania. TRGS 900, Limiti nell'aria ambiente sul luogo di lavoro**

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	AGW	26 mg/m <sup>3</sup>	Vapori e aerosol.
		10 ppm	Vapori e aerosol.

**Grecia. Limiti di esposizione professionale (decreto n. 90/1999 e successive modifiche)**

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	125 mg/m <sup>3</sup>	Vapori
		50 ppm	Vapori
	TWA	125 mg/m <sup>3</sup>	Vapori
		50 ppm	Vapori

**Ungheria. Limiti di esposizione professionale. Decreto congiunto sulla sicurezza chimica dei luoghi di lavoro**

Componenti	Tipo	Valore
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	104 mg/m <sup>3</sup>
	TWA	52 mg/m <sup>3</sup>

**Islanda. Limiti di esposizione professionale. Regolamento 154/1999 sui limiti di esposizione professionale**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	104 mg/m <sup>3</sup>	
		40 ppm	
	TWA	26 mg/m <sup>3</sup>	Fumi
		26 mg/m <sup>3</sup>	
		10 ppm	
		10 ppm	Fumi.

**Irlanda. Limiti di esposizione professionale**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	104 mg/m <sup>3</sup>	Vapori
		40 ppm	Vapori
	TWA	52 mg/m <sup>3</sup>	Vapori
		10 mg/m <sup>3</sup>	Particolato
		20 ppm	Vapori

**Italia. Limiti di esposizione professionale.**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	104 mg/m <sup>3</sup>
		40 ppm
	TWA	52 mg/m <sup>3</sup>
		20 ppm

**Lettonia. Limiti di esposizione professionale. Limiti di esposizione professionale alle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	104 mg/m <sup>3</sup>
		40 ppm
	TWA	52 mg/m <sup>3</sup>
		20 ppm

**Lituania. Limiti di esposizione professionale. Limiti per le sostanze chimiche, requisiti generali (Norma in materia di igiene HN 23:2007)**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	50 mg/m <sup>3</sup>
		20 ppm
	TWA	25 mg/m <sup>3</sup>
		10 ppm

**Lussemburgo. Limiti obbligatori di esposizione professionale (allegato I), memoria A**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	104 mg/m <sup>3</sup>
		40 ppm
	TWA	52 mg/m <sup>3</sup>
		20 ppm

**Malta. Limiti di esposizione professionale. Limiti di esposizione professionale (L.N. 227. della legge sull'autorità in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (CAP. 424, allegati I e V))**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	104 mg/m <sup>3</sup>
		40 ppm
	TWA	52 mg/m <sup>3</sup>
		20 ppm

**Paesi bassi. Limiti di esposizione professionale (obbligatori)**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	104 mg/m <sup>3</sup>	Vapori

**Paesi bassi. Limiti di esposizione professionale (obbligatori)**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	TWA	52 mg/m3	Vapori
		10 mg/m3	Fumi

**Norvegia. Norme amministrative relative ai contaminanti sul luogo di lavoro**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	104 mg/m3
		40 ppm
	TLV	52 mg/m3
		20 mg/m3

**Polonia. MAC. Regolamento riguardante le massime concentrazioni e intensità accettabili dei fattori nocivi sul luogo di lavoro, allegato 1**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	50 mg/m3
	TWA	15 mg/m3

**Portogallo. Limiti di esposizione professionale. Decreto legge n. 290/2001 (Gazzetta della Repubblica - 1 Serie A, n. 266)**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	104 mg/m3
		40 ppm
	TWA	52 mg/m3
		20 ppm

**Portogallo. VLE. Norma in materia di esposizione professionale agli agenti chimici (NP 1796)**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>	<b>Forma</b>
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	Soglia massima	100 mg/m3	Aerosol

**Romania. Limiti di esposizione professionale. Protezione dei lavoratori dall'esposizione agli agenti chimici sul luogo di lavoro**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	104 mg/m3
		40 ppm
	TWA	52 mg/m3
		20 ppm

**Slovacchia. Limiti di esposizione professionale. Decreto del governo della Repubblica slovacca concernente la tutela della salute durante l'uso di agenti chimici**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	TWA	52 mg/m3
		20 ppm

**Slovacchia. Limiti di esposizione professionale. Regolamento n. 300/2007 concernente la tutela della salute durante l'uso di agenti chimici**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	104 mg/m3
		40 ppm

**Slovenia. Limiti di esposizione professionale. Regolamenti concernenti la protezione dei lavoratori dai rischi dovuti all'esposizione a sostanze chimiche durante il lavoro (Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia)**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	TWA	52 mg/m3
		20 ppm

**Spagna. Limiti di esposizione professionale**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	104 mg/m3

**Spagna. Limiti di esposizione professionale**

Componenti	Tipo	Valore
	TWA	40 ppm 52 mg/m <sup>3</sup> 20 ppm

**Svezia. Limiti di esposizione professionale. Autorità per l'ambiente di lavoro, limiti di esposizione professionale (AFS 2015:7)**

Componenti	Tipo	Valore
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	Soglia massima	104 mg/m <sup>3</sup> 40 ppm
	TWA	25 mg/m <sup>3</sup> 10 ppm

**Svizzera. SUVA Grenzwerte am Arbeitsplatz**

Componenti	Tipo	Valore
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	52 mg/m <sup>3</sup> 20 ppm
	TWA	26 mg/m <sup>3</sup> 10 ppm

**Regno Unito. EH40 Limiti di esposizione sul luogo di lavoro (WEL)**

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	104 mg/m <sup>3</sup> 40 ppm	Vapori Vapori
	TWA	52 mg/m <sup>3</sup> 10 mg/m <sup>3</sup> 20 ppm	Vapori Particolato Vapori

**UE. Limiti di esposizione indicativi nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE**

Componenti	Tipo	Valore
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	STEL	104 mg/m <sup>3</sup> 40 ppm
	TWA	52 mg/m <sup>3</sup> 20 ppm

<b>Limiti biologici</b>	Nessun limite di esposizione biologico annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
<b>Procedure di monitoraggio consigliate</b>	Seguire le procedure di monitoraggio standard.
<b>Livelli derivati senza effetti (DNEL)</b>	Non disponibile.
<b>Concentrazioni prevedibili prive di effetti (PNEC)</b>	Non disponibile.
<b>Linee guida per l'esposizione</b>	

**Limiti di esposizione nell'UE: Designazione cutanea**

Etilenglicole (CAS 107-21-1)

Può essere assorbito attraverso la cute.

**Slovenia. Limiti di esposizione professionale. Regolamenti concernenti la protezione dei lavoratori dai rischi dovuti all'esposizione a sostanze chimiche durante il lavoro (Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia)**

Etilenglicole (CAS 107-21-1)

Può essere assorbito attraverso la cute.

**8.2. Controlli relativi all'esposizione****Misure tecniche di controllo adeguate**

È necessaria una buona ventilazione generale (in genere, 10 ricambi d'aria all'ora). Gli intervalli di ventilazione devono essere commisurati alle condizioni. Se applicabile, ricorrere alla delimitazione dei processi, alla eliminazione locale d'aria o altre misure tecniche di controllo per mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se i limiti di esposizione non sono stati definiti, mantenere le concentrazioni nell'aria a un livello accettabile.

**Misure di protezione individuali, ad esempio dispositivi di protezione individuale****Informazioni generali**

Tali dispositivi devono essere scelti in conformità alle norme CEN e consultando il fornitore dei dispositivi stessi.

**Protezione oculare/facciale**

Indossare occhiali di protezione con schermatura laterale (o occhiali a mascherina).

<b>Protezione della cute</b>	Indossare guanti idonei resistenti alle sostanze chimiche. Si consigliano guanti in nitrile
-Protezione delle mani	
-Altro	Si consiglia l'uso di un grembiule impermeabile.
<b>Protezione delle vie respiratorie</b>	Se le misure tecniche di controllo non assicurano concentrazioni nell'aria inferiori ai limiti di esposizione consigliate (se applicabili) o a un livello accettabile (nei Paesi in cui non sono stati fissati limiti di esposizione), occorre indossare un respiratore approvato. Respiratore purificatore d'aria dotato di filtro, cartuccia o contenitore idonei, approvati dal governo (ove applicabile). Usare un apparecchio di respirazione con filtro combinato, del tipo A2/P2. Indossare indumenti di protezione termica idonei all'occorrenza.
<b>Pericoli termici</b>	
<b>Misure igieniche</b>	Tenere a distanza da cibi e bevande. Osservare sempre misure di igiene personale corrette, ad esempio lavarsi dopo l'uso del materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare sistematicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione per rimuovere i contaminanti.
<b>Controlli relativi all'esposizione ambientale</b>	Il responsabile per l'ambiente deve essere informato di tutte le emissioni principali.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

#### Aspetto

<b>Stato fisico</b>	Liquido.
<b>Forma</b>	Liquida.
<b>Colore</b>	Rosa.

#### Odore

Caratteristico.

#### Soglia di odore

Non disponibile.

#### pH

9,5

#### Punto di fusione/punto di congelamento

-19,4 °C (-2,92 °F) a 101,3 kPa

#### Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

158 °C (316,4 °F) a 101,3 kPa

#### Punto di infiammabilità

126,0 °C (258,8 °F) Vaso chiuso

#### Velocità di evaporazione

Non disponibile.

#### Infiammabilità (solido, gas)

Non applicabile.

#### Limiti di infiammabilità o di esplosività massimo/minimo

**Limite di infiammabilità - minimo (%)** 3,2 % v/v a 20 °C

**Limite di infiammabilità - massimo (%)** Non disponibile.

**Pressione di vapore** Non disponibile.

**Densità di vapore** Non disponibile.

**Densità relativa** 1,06 a 20 °C

**Solubilità** 100% a 20 °C

**Coefficiente di partizione (n-ottanolo/acqua)** Non disponibile.

**Temperatura di autoaccensione** 427 °C (800,6 °F)

**Temperatura di decomposizione** Non disponibile.

**Viscosità** Non disponibile.

**Proprietà esplosive** Non esplosivo.

**Proprietà ossidanti** Non ossidante.

**9.2 Altre informazioni** Non sono disponibili altre informazioni pertinenti.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Il prodotto è stabile e non reattivo in condizioni normali d'uso, conservazione e trasporto.

### 10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in condizioni normali.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota in condizioni di uso normale.

### 10.4 Condizioni da evitare

Contatto con materiali incompatibili.

### 10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti. Basi forti. Acidi forti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.



## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### Informazioni generali

L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti negativi.

### Informazioni sulle probabili vie di esposizione

#### Inalazione

L'inalazione prolungata può essere pericolosa. L'inalazione prolungata o ripetuta può provocare irritazione del tratto respiratorio.

#### Contatto con la cute

Il contatto prolungato con la cute può provocare un'irritazione temporanea.

#### Contatto con gli occhi

Il contatto diretto con gli occhi può provocare un'irritazione temporanea.

#### Ingestione

Nocivo se ingerito. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta tramite ingestione. Può provocare danni ai reni.

### Sintomi

Nausea. L'ingestione di etilenglicole può provocare nausea, vomito, crampi addominali, cecità, danni epatici, irritazione, effetti sulla riproduzione, danni neurologici, convulsioni, edema polmonare, effetti cardiopolmonari (acidosi metabolica), polmonite e insufficienza epatica che possono determinare la morte. La dose letale singola per gli esseri umani è di 100 ml circa. Anche l'inalazione di livelli elevati di vapori o fumi per periodi di tempo prolungati può provocare effetti tossici.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

#### Componenti

#### Specie

#### Risultati delle prove

Etilenglicole (CAS 107-21-1)

#### Acuta

#### Epidermica

LD50

Coniglio

9.530 mg/kg

#### Corrosione/irritazione della cute

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti.

#### Provoca lesioni oculari gravi/irritazione oculare grave

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti.

#### Sensibilizzazione delle vie respiratorie

La classificazione non è possibile per la mancanza parziale o completa di dati.

#### Sensibilizzazione della cute

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti.

#### Mutagenicità delle cellule germinali

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti.

#### Carcinogenicità

Non classificabile per quanto riguarda la carcinogenicità negli esseri umani.

#### Tossicità per la riproduzione

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi (rene) in caso di esposizione prolungata o ripetuta tramite ingestione.

#### Rischio di aspirazione

Non presenta rischi di aspirazione.

#### Informazioni sulla miscela rispetto alla sostanza

Nessuna informazione disponibile.

#### Altre informazioni

I sintomi possono essere tardivi.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti in relazione alla pericolosità per l'ambiente acquatico.

#### Componenti

#### Specie

#### Risultati delle prove

Etilenglicole (CAS 107-21-1)

#### Acquatici

#### *Acuta*

Crostacei

EC50

Ceriodaphnia dubia

10.000 mg/l, 48 ore

Pesci

LC50

Oncorhynchus mykiss

24.591 mg/l, 96 ore

#### *Cronica*

Crostacei

NOEC

Ceriodaphnia dubia

34.69 mg/l, 7 giorni

Pesci

NOEC

Oncorhynchus mykiss

14.692 mg/l, 12 giorni

### 12.2 Persistenza e biodegradabilità

I componenti organici del prodotto sono biodegradabili.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non contiene sostanze notoriamente suscettibili di bioaccumulo.

### Coefficiente di partizione

#### n-ottanolo/acqua (logaritmo del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua)

Etilenglicole (CAS 107-21-1)

-1,36

### Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Non disponibile.

<b>12.4 Mobilità nel terreno</b>	Questo prodotto è solubile in acqua e può disperdersi nel terreno.
<b>12.5 Risultati della valutazione relativa a PBT e VPVB</b>	Non è una sostanza o una miscela PBT o VPVB.
<b>12.6 Altri effetti negativi</b>	Non sono previsti altri effetti ambientali negativi (ad es., impoverimento dell'ozono, potenziale di creazione dell'ozono fotochimico, alterazione del sistema endocrino, potenziale di riscaldamento globale) di questo componente.

## SEZIONE 13: Considerazioni relative allo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento delle acque

<b>Rifiuti residui</b>	I contenitori e i tubi vuoti possono trattenere residui di prodotto. Questo materiale e il relativo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro (vedere: Istruzioni per lo smaltimento).
<b>Confezioni contaminate</b>	Poiché i contenitori vuoti possono trattenere residui di prodotto, attenersi alle avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo aver svuotato il contenitore. I contenitori vuoti devono essere trasportati in un sito di smaltimento dei rifiuti autorizzato per essere riciclati o smaltiti.
<b>Codice rifiuto UE</b>	Il codice rifiuto deve essere attribuito consultando utilizzatore, produttore e società di smaltimento rifiuti.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni sullo smaltimento</b>	Raccogliere e recuperare o smaltire in contenitori sigillati nei siti autorizzati di smaltimento rifiuti. Smaltire il contenuto/il contenitore in conformità alle disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali.

## SEZIONE 14: Informazioni per il trasporto

### ADR

14.1. - 14.6.: Non disciplinato tra le merci pericolose.

### RID

14.1. - 14.6.: Non disciplinato tra le merci pericolose.

### ADN

14.1. - 14.6.: Non disciplinato tra le merci pericolose.

### IATA

14.1. - 14.6.: Non disciplinato tra le merci pericolose.

### IMDG

14.1. - 14.6.: Non disciplinato tra le merci pericolose.

**14.7. Trasporto alla rinfusa in conformità all'allegato II alla Convenzione Marpol e al codice IBC** Questa sostanza/miscela non è concepita per il trasporto alla rinfusa.

## SEZIONE 15: Informazioni normative

### 15.1 Disposizioni in materia di sicurezza, salute e ambiente/norme specifiche per la sostanza o miscela

#### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, allegati I e II e successive modifiche**  
Non elencata.

**Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, allegato I e successive modifiche**  
Non elencata.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato I, parte 1 e successive modifiche**  
Non elencata.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato I, parte 2 e successive modifiche**  
Non elencata.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato I, parte 3 e successive modifiche**  
Non elencata.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato V e successive modifiche**  
Non elencata.

**Regolamento (CE) n. 166/2006, allegato II (Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) e successive modifiche**  
Non elencata.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), articolo 59, paragrafo 10 (elenco di sostanze candidate all'eventuale inclusione), versione corrente pubblicata dall'ECHA**

Non elencata.

#### **Autorizzazioni**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), allegato XIV (Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione) e successive modifiche**

Non elencata.

#### **Restrizioni d'uso**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), allegato XVII (Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi) e successive modifiche**

Non elencata.

**Direttiva 2004/37/CE: protezione dei lavoratori dai rischi dovuti all'esposizione a sostanze chimiche durante il lavoro e successive modifiche (e successive modifiche).**

Non elencata.

#### **Altri regolamenti UE**

**Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose e successive modifiche**

Non elencata.

#### **Altri regolamenti**

Questa Scheda dati di sicurezza è conforme ai requisiti previsti dal regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche. Il prodotto è classificato ed etichettato in conformità con il regolamento (CE) 1272/2008 (regolamento CLP) e successive modifiche.

#### **Disposizioni nazionali**

Attenersi alle disposizioni nazionali in materia di uso degli agenti chimici per lavoro.

#### **15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

### **SEZIONE 16: Altre informazioni**

#### **Elenco delle abbreviazioni**

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico). VPVB: Very Persistent and very Bioaccumulative (Molto persistente e molto bioaccumulabile). LD50: dose letale, 50%.

LC50: concentrazione letale, 50%.

ADN: accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne.

ADR: accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada. IATA: International Air Transport Association (Associazione per il trasporto aereo internazionale).

Codice IMDG: codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose.

MARPOL: convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi. EC50: concentrazione efficace, 50%.

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione senza effetti osservati).

HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati delle sostanze pericolose)

Monografie IARC. Valutazione complessiva della carcinogenità

#### **Riferimenti**

#### **Informazioni sul metodo di valutazione che ha portato alla classificazione della miscela**

La classificazione in relazione ai pericoli per la salute e ambientali deriva da una combinazione di metodi di calcolo e dati di prova, se disponibili.

#### **Testo completo delle indicazioni di pericolo non riportate interamente nelle Sezioni 2-15**

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta tramite ingestione.

#### **Informazioni per la formazione Limitazione di responsabilità**

Seguire le istruzioni per la formazione durante l'uso di questo materiale.

TSO3 inc. non è in grado di prevedere tutte le condizioni in cui le presenti informazioni e il proprio prodotto, ovvero i prodotti di altri produttori in combinazione con il proprio prodotto, possono essere usati. È responsabilità dell'utilizzatore garantire condizioni sicure d'uso, conservazione e smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o costi dovuti a uso improprio. Le informazioni riportate nella scheda sono state scritte in base alle migliori conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.